



Allegato A1 (ITALIA)

SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA

TITOLO DEL PROGETTO:

BATTI IL CINQUE

SETTORE E AREA DI INTERVENTO:

Settore: ASSISTENZA

Area 4 - Pazienti affetti da patologie temporaneamente e/o permanentemente invalidanti e/o in fase terminale

DURATA DEL PROGETTO:

12 mesi

OBIETTIVO DEL PROGETTO:

CONTRIBUTO AL PROGRAMMA

Il Programma intende affrontare le attuali sfide del territorio della Regione Liguria in particolare nei settori assistenziale e di protezione civile per la prevenzione dei rischi. Nel rispondere ai bisogni della comunità sul territorio, il Programma ha come obiettivi il rafforzamento degli interventi assistenziali sanitari, socio-sanitari e la riduzione dell'esposizione ai fattori di rischio legati al territorio.

La Croce Rossa Italiana, interpretando lo spirito dell'Agenda, ha dato vita alla propria Strategia 2030 e tramite questo documento l'Associazione conferma il suo impegno in prima linea nelle questioni umanitarie sia a livello globale sia locale, nonché la sua dedizione nell'assistenza delle persone più vulnerabili, in un'ottica di inclusione e sostenibilità.

In generale, il presente Progetto contribuisce a raggiungere gli obiettivi del Programma, garantendo la protezione e la promozione della salute e della dignità umana e collocandosi nell'ambito d'azione Crescita della resilienza delle comunità del Piano triennale SCU 2020-2022, poiché persegue l'obiettivo finale di supportare le comunità locali nel processo di adattamento ai cambiamenti, fortificando la loro capacità di rispondere alle difficoltà e contrastando l'esclusione sociale.

Nello specifico, il presente Progetto, scegliendo di intervenire nel settore dell'assistenza, contribuisce a realizzare l'Obiettivo 3 dell'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile delle Nazioni Unite "assicurare la salute e il benessere per tutti e per tutte le età", prefissato dal Programma. La sua appartenenza a quest'ultimo è dimostrata dal contributo concreto che apporta al

territorio per accrescere la resilienza della comunità, realizzando attività volte sia ad incrementare i servizi socio-sanitari e assistenziali, sia a diffondere nella popolazione un modello di vita sano e la cultura della cittadinanza attiva, grazie all'opera dei giovani Volontari formati ai principi della Croce Rossa.

OBIETTIVO GENERALE

In questo contesto sociale e ambientale si inserisce la fattibilità del presente progetto di SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE che individua come obiettivo generale quello di **“assistere, trasportare e supportare pazienti affetti da patologie, anziani e disabili non autosufficienti e persone bisognose.”**

L'obiettivo del progetto *“BATTI IL CINQUE”* è di sviluppare nei giovani, attraverso la contaminazione con la realtà sopra descritta ed il contatto “fisico” con persone bisognose, il senso di appartenenza alla vita sociale, rendendoli partecipi anche dello stato di necessità della propria città. Non di meno si prefigge di sottrarre i giovani a lunghi momenti di inattività sociale ed offrire loro una prospettiva di utilità che nel futuro può anche offrire esperienza per l'accesso al mondo del lavoro.

Il progetto sviluppato per gli operatori volontari SCU prevede 3 attività interscambiabili (obiettivi specifici) al fine di proporre dinamismo al loro percorso di crescita personale e civile e stimolare il loro interesse a 360° all'offerta formativa prospettata.

Proprio in quest'ottica, si è deciso quindi di presentare un progetto in coprogettazione tra gli Enti di Accoglienza coinvolti, i quali come dettagliato al punto 7.1 afferiscono alla stessa Provincia. La decisione di coprogettare non nasce però esclusivamente da un criterio geografico ma, piuttosto, da una visione condivisa del territorio e delle sfide che una grande Organizzazione di Volontariato come Croce Rossa Italiana è chiamata ad affrontare quotidianamente per il miglioramento delle condizioni di vita delle popolazioni che su quel territorio ci vivono.

L'idea di coprogettare tra i gli Enti di Accoglienza ha quindi preso vita in maniera spontanea, in uno dei tanti momenti associativi che la Croce Rossa Italiana prevede per i suoi Volontari, con l'individuazione dell'obiettivo comune sopra citato da parte dei rispettivi responsabili.

Questa esigenza di un servizio socio-sanitario maggiormente efficiente e attento alle esigenze dei più vulnerabili è stata dunque il filo conduttore che ha spinto gli Enti a coprogettare, consapevoli che la messa in comune e a sistema delle procedure e delle buone pratiche nella realizzazione del Progetto potrà sicuramente agevolare il raggiungimento dell'obiettivo comune. L'intera struttura e organizzazione di Croce Rossa Italiana, il modo in cui è concepita, la capillarità e la vicinanza dei Comitati con i rispettivi territori integrata con il coordinamento delle sedi regionali e nazionali, sono infatti da sempre alcuni dei punti di forza maggiori nella realizzazione di progetti e nella creazione naturale di sinergie per il raggiungimento degli obiettivi comuni che guidano le azioni dei Volontari di CRI.

Per realizzare l'obiettivo generale, il presente Progetto è stato suddiviso in 3 obiettivi specifici dove il giovane volontario SCU, attraverso un figurato approccio fisico di *“BATTI IL CINQUE”* incontra e diventa protagonista confrontandosi realmente con CINQUE aspetti prevalenti della società imperiese. Questi aspetti fungeranno da linee guida per la definizione dei tre obiettivi specifici nell'area di intervento prescelta:

1. ANZIANI, INFERMI e DIVERSAMENTE ABILI
2. MALATI E INFORTUNATI
3. VULNERABILI

4. GIOVANI

5. CITTADINI

La Croce Rossa Italiana ha assunto, verso i giovani Volontari (SCU), l'impegno di trasmettere principi e valori a **forte valenza educativa e formativa**, essendo peraltro, l'esperienza di Servizio Civile un'occasione unica di crescita personale, un'opportunità di educazione alla cittadinanza attiva e un prezioso strumento che **permette di entrare in contatto e aiutare concretamente le fasce più deboli della società** contribuendo allo sviluppo sociale, culturale ed anche economico del nostro Paese.

Sarà compito del Volontario approfondire e acquisire i valori e i principi cui la CRI è informata, quali *Umanità, Imparzialità, Neutralità, Indipendenza, Volontariato, Unità e Universalità* che saranno incentivanti per la formazione e l'aumento dei Volontari nella nostra società.

Lo scopo primario di questa esperienza per l'operatore volontario di SCU, una volta concluso il progetto, è che il progetto stesso sia strumento per il giovane di raggiungere maturazione e crescita personale al fine di:

- ✓ acquisire conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro;
- ✓ imparare a lavorare in equipe e partecipare alla vita collettiva;
- ✓ saper operare in situazioni di emergenza;
- ✓ apprendere una solida cultura della salute e della sicurezza personale;
- ✓ acquisire i valori dell'impegno civico e della cultura della solidarietà a favore dei vulnerabili;
- ✓ diventare parte attiva della società civile;
- ✓ proseguire un'attività consapevole nel mondo del volontariato.

OBIETTIVI SPECIFICI

Al fine di raggiungere l'obiettivo generale, sono stati approntati 3 Obiettivi Specifici con l'intento di declinare al meglio le attività progettuali previste per gli Operatori Volontari del Servizio Civile Universale. Si prefissano i seguenti obiettivi specifici:

1. **TRASPORTI SOCIO SANITARI** incrementare e aumentare la risposta nei servizi di trasporto socio-sanitari offerti dai Comitati Croce Rossa di Sanremo, Imperia e Diano Marina, agevolando lo spostamento e/o assistenza degli utenti, e assicurare una sempre più adeguata e tempestiva risposta nei servizi di 118 e di trasporto sanitario riducendo i tempi di attesa del soccorso primario alla popolazione. Ridurre il numero dei servizi rifiutati e la temporanea non copertura del servizio di soccorso 118, soprattutto quando è più intensa la richiesta. Auspicare la composizione di squadre di tre operatori. L'inserimento dei volontari a supporto degli equipaggi di servizio consentirà la predisposizione di maggior numero di squadre per l'espletamento di maggiori servizi a favore degli utenti in necessità. Il numero degli operatori volontari SCU consentirà la maggior presenza di personale nelle sedi dei comitati, con conseguente migliore funzionalità delle sale operative, con tempi di copertura più prolungata durante l'assenza di personale impegnato nei servizi trasporto, per dare risposte in tempo reale alle richieste telefoniche dell'ufficio trasporto Asl1 e altri utenti.
2. **SERVIZI SOCIO-ASSISTENZIALI ai VULNERABILI e DISAGIATI** per aumentare l'aiuto concreto attraverso la distribuzione di viveri di prima necessità e servizi assistenziali verso un numero crescente di soggetti deboli, poveri, soli e indigenti della società.
3. **EDUCAZIONE AL CORRETTO STILE DI VITA E ALLA DIFFUSIONE DEL CONCETTO DI CITTADINANZA ATTIVA (SALUTE)** per aumentare l'attività di sensibilizzazione rivolta ai giovani e a tutta la popolazione del territorio con incontri di funzione educativa e

divulgativa sulle problematiche dei giovani (abuso di alcool, stupefacenti e nuove dipendenze, malattie sessualmente trasmissibili, guida pericolosa), informazione al primo soccorso e al corretto stile di vita, diffusione dei valori del volontariato per alimentare nella popolazione il senso di appartenenza alla vita sociale e civile al fine di promuovere e diffondere i principi di cittadinanza attiva, di solidarietà e accoglienza sociale, affinché possano agire come agenti di cambiamento all'interno della comunità.

Il raggiungimento degli Obiettivi Specifici ha il fine di migliorare ed implementare la risposta ai bisogni del territorio Imperiese nel contesto descritto al punto 7, andando a contrastare le criticità emerse e schematizzate qui di seguito:

Criticità	Obiettivi Specifici
Aumento percentuale di popolazione che supera i 65 anni di età (residenti e non del territorio)	<p style="text-align: center;"><u>Obiettivo Specifico 1</u></p> <p>Incrementare e aumentare la risposta nei servizi di trasporto sanitario diminuendo la quota di servizi rifiutati.</p> <p>Ridurre la temporanea non copertura del servizio di soccorso 118. Rendere più tempestiva la risposta di soccorso sul target dell'emergenza.</p> <p>Formare squadre di tre soccorritori e rendere più efficiente la sala operativa</p>
Aumento delle richieste di servizi di trasporto sanitario da parte dei cittadini per utenti non deambulanti e/o non autosufficienti	
Aumento delle richieste di spostamento verso altre strutture ospedaliere/convenzionate specializzate per visite di controllo, medicazioni e terapie salvavita	
Criticità ambientale del territorio - pericolosità stradale – affluenza turistica – infortuni domestici e sul lavoro – popolazione anziana	
Aumento delle richieste di trasporto sanitario dalle strutture per anziani presenti sul territorio	
Richieste di assistenza sanitarie a manifestazioni sportive e turistiche organizzate sul territorio	
Difficoltà nel garantire 24 ore su 24 ore la copertura 118 con squadre costituite da tre soccorritori – sala operativa discontinua per assenza di personale impegnato in servizi di soccorso	

Criticità	Obiettivi Specifici
Aumento delle persone disagiate e numero di nuovi poveri in situazioni di marginalità sociale	<p style="text-align: center;"><u>Obiettivo Specifico 2:</u></p> <p>Aumentare il numero di destinatari nella distribuzione dei viveri di prima necessità e nei servizi di inclusione sociale. Potenziare la</p>
Aumento popolazione anziana e sola	

Difficoltà nel soddisfare tutte le domande di richiesta di sostegno alimentare	raccolta viveri tramite collettta alimentare
Difficoltà nell'instaurare e mantenere un rapporto di fiducia e continuativo con gli utenti/famiglie	

Criticità	Obiettivi Specifici
Movida notturna e alta affluenza turistica	<p align="center">Obiettivo Specifico 3</p> <p>Aumentare il numero di incontri educativi/informativi rivolti ai giovani e ai cittadini attraverso campagne di sensibilizzazione sul corretto stile di vita mediante la cultura della salute e della sicurezza e della solidarietà per alimentare il senso di appartenenza alla vita sociale e civile</p>
Alto tasso di disoccupazione giovanile	
Alta percentuale di incidenti stradali per criticità ambientale	
Situazione economica instabile che amplifica il numero di persone in stato di necessità	
Incremento di mortalità per malattie cardiache	
Scarsa partecipazione alla vita e alle problematiche sociali e crisi del volontariato	

In rapporto agli Obiettivi Specifici, sono stati poi individuati degli indicatori corrispondenti da utilizzare come linee guida al fine di definire i risultati attesi e poter fare una previsione sui risultati consuntivi al termine del progetto:

Obiettivi specifici	Indicatori	Risultati attesi anno
Obiettivo Specifico 1	Numero di servizi svolti	+ 10% (stima)
	Numero servizi rifiutati	- 10% (stima)
	Utenti raggiunti	+ 10% (stima)
	Copertura soccorso 118	+ 10% (stima)

	Servizi di assistenza sanitaria a manifestazioni locali e sportive	+ 5% (stima)
	Percentuale di interventi realizzati con squadra di tre soccorritori	+ 5% (stima)

Obiettivi specifici	Indicatori	Risultati attesi anno
Obiettivo Specifico 2	Destinatari dei viveri di prima necessità	+ 10% (stima)
	Servizi di assistenza domiciliare per annullare senso di solitudine degli anziani e dei vulnerabili, migliorare il senso di benessere e favorendo l'inclusione sociale	+ 5% (stima)
	Assistenza in emergenza climatica (caldo/freddo) per i senza fissa dimora	+ 5% (stima)

Obiettivi specifici	Indicatori	Risultati attesi anno
Obiettivo Specifico 3	Giornate educative malattie sessualmente trasmissibili	n. 3 incontri sul territorio (dei tre comitati C.R.I.)
	Giornate educative sull'abuso sostanze alcoliche, stupefacenti e nuove dipendenze. Guida sicura	n. 3 incontri sul territorio
	Giornate formative di educazione al primo soccorso e alle manovre salvavita	n. 3 incontri sul territorio
	Giornate educative nelle scuole sul corretto stile di vita	n. 3 incontri sul territorio
	Giornate di presentazione sul territorio delle attività di C.R.I. per essere punto di riferimento a cui rivolgersi in caso di necessità e per problemi di esclusione sociale. Promozione sociale per favorire la cultura del volontariato e dell'impegno civile	n. 3 incontri sul territorio

ATTIVITÀ D'IMPIEGO DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Le attività sotto elencate coinvolgeranno in maniera univoca gli Operatori Volontari degli Enti di Accoglienza, per garantire una maggiore uniformità nello sviluppo del Progetto e per rendere la coprogettazione uno strumento di condivisione e di stimolo reciproco verso il raggiungimento degli obiettivi comuni.

Una volta completato il periodo di formazione specifica e generale, il ruolo che avranno gli operatori Volontari di SCU nell'implementazione delle attività progettuali si articola in diverse mansioni, divise tra gli Obiettivi Specifici e collegate direttamente alle attività e alle azioni previste al punto 9.1) della presente Scheda Progetto.

Presupposto per il raggiungimento degli obiettivi specifici è quello di riuscire a costituire un gruppo integrato e coeso fra i giovani Volontari del progetto e tutte le altre risorse umane presenti, al fine di dare una risposta efficace ai destinatari dei servizi socio-sanitari e sociali e dare un apporto importante all'organizzazione degli equipaggi necessari a svolgere i servizi stessi.

Sarà fondamentale acquisire un know-how "gestionale" della giornata tipica dei Comitati di Croce Rossa Italiana, in modo da coadiuvare sinergicamente i volontari e i dipendenti C.R.I. nelle quotidiane attività programmate.

Gli operatori Volontari di SCU prima di poter svolgere i servizi di trasporto sanitario, saranno sottoposti a visita medica di idoneità effettuata dal medico competente.

Col supporto e sotto la supervisione degli OLP e del tutoraggio degli operatori della Croce Rossa Italiana (volontari esperti e dipendenti) inizieranno un graduale inserimento nelle varie attività programmate.

Gli operatori volontari di SCU possessori di patente civile potranno convertire il documento in patente di servizio C.R.I. 138/05 necessaria per la guida degli autoveicoli (patente 4). Sono esclusi dalla guida di ambulanze di primo soccorso.

Gli operatori Volontari di SCU per lo svolgimento delle varie attività dovranno obbligatoriamente indossare D.P.I. e la divisa C.R.I. forniti.

1. SERVIZI SOCIO-SANITARI

In comune per tutte le attività proposte per questo obiettivo, gli operatori volontari di SCU saranno inseriti gradualmente, affiancando gli operatori C.R.I. nella gestione della sede, sala operativa (centralino) e autoparco, attraverso i seguenti compiti che si possono racchiudere nel termine "FRONT OFFICE" così suddiviso:

- Conoscenza, cura, ordine per il mantenimento degli spazi e delle attrezzature in uso comune nella sede;
- Conoscenza ruolo dei volontari e dipendenti di C.R.I., elenco soci e regole delle comunicazioni di servizio C.R.I.;
- Predisposizione, compilazione e conservazione modulistica e registri inerenti alle attività svolte e relativo inserimento dati su programma PC;
- Apprendimento modalità di accoglienza utenti in visita presso sede;
- Conoscenza del parco macchine e apparati radio e relativa funzionalità con attività di controllo base (es. livello carburante, segnalazioni eventuali anomalie), pulizia e disinfezione (esclusa la sanificazione), in affiancamento al personale C.R.I. preposto;
- Conoscenza dei presidi e del materiale sanitario di equipaggiamento delle ambulanze-autovetture di servizio mediante monitoraggio scadenza e ripristino scorte;
- Programmazione giornaliera calendario dei trasporti sanitari prenotati e di routine e relativa ricerca personale volontario C.R.I. per la copertura dei servizi stessi;

- Gestione delle telefonate in entrata e in uscita e relative istruzioni per i rapporti e comunicazioni con ufficio trasporti ASL, centrale 118, forze dell'ordine, enti convenzionati, uffici comunali, fornitori e utenti.

1.1 Trasporti non in urgenza

Per garantire l'aumento degli utenti supportati e ridurre il numero di servizi inevasi è necessario che gli operatori volontari di SCU siano impiegati ed integrati negli equipaggi di turno come barellieri, autisti (se in età ed in possesso di abilitazione alla guida) una volta acquisita la competenza, secondo le azioni previste.

1.2 Trasporti in urgenza

Per garantire l'aumento dei servizi svolti e ridurre i tempi di attesa nel servizio di soccorso in emergenza è necessario che gli operatori volontari di SCU siano impiegati negli equipaggi di emergenza con un ruolo di supporto e di tirocinio (terzo componente). Seguiranno invece, presso la sede, tutte le fasi di preparazione allestimento e ripristino automezzo a conclusione del servizio di soccorso, secondo le azioni previste.

Un aspetto altamente curato e fondamentale, per l'espletamento del soccorso di emergenza sanitario in sicurezza, sarà dedicato alla modalità di rapporto, approccio di comunicazione e comportamento, in primis con il paziente (soggetto primario) ed eventuali familiari (soggetto secondario), con gli operatori specializzati della centrale operativa 118, eventuale equipe sanitaria di affiancamento (automedica), forze dell'ordine, vigili del fuoco e personale infermieristico e medico del pronto soccorso ospedaliero. Questo per stabilire la validità del ruolo di soccorritore (soggetto terziario) in modo che il suo comportamento non sia di intralcio e di confusione soprattutto nelle situazioni di emergenza. E' sempre prioritaria la gestione della sicurezza di tutte le parti coinvolte per ottimizzare la riuscita dell'intervento di soccorso. A conclusione di una verificata acquisizione di esperienza e sicurezza potranno essere impiegati nel ruolo di soccorritore in chiamate di soccorso in codice bianco e verde a basso rischio di pericolosità, comunque sempre in presenza di volontario esperto. E' obiettivo del progetto far acquisire all'operatore volontario SCU la capacità di identificare la problematica del servizio di soccorso, le cause e il corretto comportamento da adottare. La C.R.I. nel suo organico nazionale ha previsto la presenza di personale qualificato e istruito per percorsi di DEBRIEFING, da attivare, in caso di richiesta da parte degli operatori di C.R.I.

1.3 Assistenza a manifestazioni sportive e civili

Per garantire e aumentare il numero di servizi delle richieste inevase del territorio è necessario che gli operatori volontari di SCU siano impiegati a supporto negli equipaggi di turno come soccorritori una volta acquisita la competenza, secondo le azioni previste.

2 SERVIZI SOCIO-ASSISTENZIALI

Per garantire e aumentare il numero dei servizi di assistenza socio sanitari saranno impiegati nelle seguenti attività:

2.1. Distribuzione e raccolta viveri di prima necessità

L'operatore volontario di SCU sarà di supporto a personale esperto di C.R.I. nello studio delle richieste degli indigenti, nella organizzazione e nella distribuzione e raccolta dei viveri di prima necessità.

2.2. Servizi di inclusione sociale

L'operatore volontario di SCU sarà di supporto a personale esperto di C.R.I. nella programmazione e nelle attività dedicate per dare risposta alle richieste di aiuto sociale che pervengono al numero verde 800-065510 "C.R.I. per le PERSONE" attivato dal Comitato Nazionale per combattere l'indifferenza di chi è a rischio di esclusione sociale. Sono richieste di assistenza provenienti da persone anziane, disabili che chiedono aiuto in attività domestiche (accompagnamento alla spesa o consegna farmaci) o semplice compagnia in quanto sole.

3 EDUCAZIONE SOCIALE (SALUTE)

In questa fase gli operatori volontari di SCU saranno resi partecipi nella valorizzazione dell'impegno civile nella società in cui vivono attraverso le attività della Croce Rossa Italiana per affrontare i disagi sociali e le sofferenze umane.

3.1 Giornate informative ed educative rivolte ai giovani

Gli operatori volontari di SCU aiuteranno il personale di C.R.I. nello sviluppo, programmazione e preparazione attività educative e di sensibilizzazione nei coetanei di orientamento al corretto stile di vita, alla salute e ai valori di solidarietà sociale e di impegno civile.

1.2 Giornate di educazione al primo soccorso e diffusione dei valori del volontariato rivolte a tutta la cittadinanza

Gli operatori volontari di SCU aiuteranno il personale di C.R.I. nello sviluppo, programmazione e preparazione attività, rivolte alla popolazione, con funzione divulgativa dei principi del corretto stile di vita, alla salute, ai valori di solidarietà sociale. Attività di informazione sul primo soccorso e le manovre salvavita. Attività di sensibilizzazione all'impegno di cittadinanza attiva e cultura del volontariato.

Inoltre, gli operatori volontari SCU potranno essere impegnati, nel corso dello svolgimento del progetto e in relazione all'attuazione di attività specifiche connesse alla realizzazione del progetto medesimo:

- in alcuni momenti formativi supplementari organizzati dall'Ente realizzatore del progetto nel Corso dell'evento nazionale di "Solferino 2021", un momento di festa e di formazione a livello nazionale che coinvolge tutti gli anni migliaia di Volontari di Croce Rossa Italiana. L'eventuale autorizzazione al Trasferimento temporaneo della sede verrà in caso puntualmente proposta e dettagliata al Dipartimento per le Politiche Giovanili e il Servizio Civile Universale.
- partecipazione a eventi formativi supplementari organizzati da Croce Rossa Italiana o da Enti terzi sul territorio nazionale in relazione alle materie e alle tematiche previste nel presente Progetto di Servizio Civile Universale e che verranno puntualmente proposte e dettagliate al Dipartimento per le Politiche Giovanili e il Servizio Civile Universale per l'eventuale autorizzazione.

SEDI DI SVOLGIMENTO:

Croce Rossa Italiana Comitato di Diano Marina - Via XX Settembre, DIANO MARINA

Croce Rossa Italiana Comitato di Imperia - Via Trento, IMPERIA

Croce Rossa Italiana Comitato di Sanremo - Via Pisacane, SANREMO

POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI:

Croce Rossa Italiana Comitato di Diano Marina: 8 posti senza vitto e alloggio

Croce Rossa Italiana Comitato di Imperia: 8 posti senza vitto e alloggio

Croce Rossa Italiana Comitato di Sanremo: 12 posti senza vitto e alloggio

EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

- adesione e rispetto dei principi fondamentali della CRI, dei regolamenti e delle norme della Croce Rossa Italiana con particolare riferimento al codice etico;
- rispettare ed essere in regola con le Leggi dello Stato;
- rispettare il patrimonio del Comitato e collaborare fattivamente con il suo personale;
- riservatezza e mantenimento del segreto d'ufficio su quanto udito e visto durante tutto lo svolgimento del servizio per la tutela del diritto alla privacy (GDPR 679/2016);
- corretto e obbligo di utilizzo dell'uniforme e dei DPI assegnati e rispetto delle norme di sicurezza (D. Lgs 81/08);
- essere puntuali all'inizio dei turni e nello svolgimento dei servizi che saranno gestiti in modo autonomo da ciascuna sede del progetto a seconda delle rispettive caratteristiche organizzative;
- elasticità oraria nell'organizzazione dei turni di servizio e nello svolgimento dello stesso;
- disponibilità a svolgere servizio nei giorni festivi nel rispetto del computo settimanale dei giorni di servizio e della normativa sul Servizio Civile;
- svolgere il servizio assegnato con diligenza, attenendosi alle disposizioni di servizio e al percorso di movimento sul territorio indicato nel servizio;
- disponibilità ad effettuare spostamenti sul territorio regionale e nazionale;
- divieto di esercitare attività personali durante le ore di servizio;
- disponibilità ad effettuare rotazione tra i tre Comitati C.R.I. del presente progetto, previa richiesta specifica del Comitato con modalità chiare e predefinite;
- frequentare il corso di formazione specifica e generica presso la sede del Comitato C.R.I. Sanremo in Via C. Pisacane 7;
- disponibilità a essere coinvolti in eventi formativi organizzati da C.R.I. sul territorio;
- restituzione al termine del periodo di volontariato SCU della divisa e di ogni materiale fornito in dotazione.

Giorni di servizio settimanali: 5

Monte ore annuo: 1145

EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:

nessuno

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:

La selezione dei candidati avverrà attraverso la valutazione dei titoli presentati e il colloquio. A tal fine è stata predisposta una scala di valutazione che esprime il punteggio sulla base centesimale, di cui:

- Massimo 40 punti attribuibili al candidato in base ai titoli presentati attraverso la domanda di candidatura e gli allegati;
- massimo 60 punti attribuibili in base ai risultati del colloquio.

CARATTERISTICHE COMPETENZE ACQUISIBILI:

ATTESTATO SPECIFICO RILASCIATO DALL'ENTE

Inoltre ai volontari potranno essere riconosciute:

Certificazioni riconosciute dall'Ente proponente il progetto

Patente di guida mod. 138/05	Riconosciuta a norma del D. Lgs. N° 285 del 30/04/1992 (Codice della strada)	Abilita alla guida dei veicoli in dotazione alla Croce Rossa Italiana mediante conversione patente civile in patente C.R.I. categoria 4
Attestato FULLD per utilizzo del D.A.E.	Conforme alle direttive del sistema di emergenza 118 Liguria	Brevetto manovra salvavita
Attestato Operato Trasporto Sanitario e Soccorso in Ambulanza	Ordinanza Presidenziale n. 22 del 24/08/2015 del Comitato Regionale C.R.I. della Liguria	Abilitazione per svolgere il servizio di trasporto sanitario e di soccorso in ambulanza

Certificazioni riconosciute da Enti terzi

Brevetto per l'utilizzo del D.A.E.	Riconosciuto dalla Delibera Giunta Regione Liguria n. 123/2015	Abilita il personale non medico all'uso in sede extra-ospedaliera
------------------------------------	----------------------------------------------------------------	-------------------------------------------------------------------

Queste certificazioni sono riconosciute dai Centri per l'Impiego, da Enti Pubblici e Privati, dalle strutture socio-assistenziali e case di cura.

I corsi C.R.I., sono riconosciuti e corrispondono a un livello del Quadro Europeo delle Qualifiche (EQF) per l'apprendimento permanente. Classificati secondo i livelli di formazione, che disciplina criteri di conoscenze, abilità, responsabilità/autonomia che il partecipante acquisisce a conclusione del corso medesimo.

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

La formazione specifica dei volontari sarà svolta presso la sede di Croce Rossa Sanremo Via C. Pisacane 7, Sanremo (IM)

In caso di esigenze specifiche legate all'erogazione della formazione in sedi diverse da quelle di realizzazione del progetto, l'Ente comunicherà tempestivamente al Dipartimento per le Politiche Giovanili e il Servizio Civile Universale località, via e numero civico di realizzazione del corso.

Durata: 75 ore

TITOLO DEL PROGRAMMA CUI FA CAPO IL PROGETTO:

La Croce Rossa e il Servizio Civile Universale - Liguria

OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE

Obiettivo 3 Agenda 2030 Assicurare la salute ed il benessere per tutti e per tutte le età
Obiettivo 11 Agenda 2030 Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e Sostenibili

AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:

Crescita della resilienza delle comunità